

Dati relativi al Corso di Studio: Beni Culturali

Classe: L1
Dipartimento: Lettere Arti E Scienze Sociali
Anno accademico di attuazione DM n. 270/2004: 01/11/09
Presidente del CdS: Alessandro Tomei

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori :

Prof.ssa /Alessandro Tomei *Responsabile del CdS - Responsabile
Prof.del Riesame*

Sig.ra / Sig.Erica Abate *Rappresentante degli studenti*

Eventuali altri componenti :

- nome: ** Campo non compilato **

Sono stati consultati inoltre:

- nome: un nome - ruolo: un ruolo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il: 03/12/2014 - oggetto della discussione: Esame delle criticità del CdS

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 14/01/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Dopo ampia e articolata discussione il RAR 2014 è stato approvato dal Consiglio del CdS. In particolare sono state evidenziate le mancanze di docenti in alcuni SSD strategici per il Corso, in particolare L-ANT/06, L--ANT/07. E' stata inoltre sottolineata la carenza delle attrezzature di dattiloscritte di ricerca a disposizione degli studenti (aule, laboratori, materiale informatico e di riproduzione foto/video).

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Razionalizzazione funzionale dei piani di studio (in termini di propedeuticità) e del calendario didattico per evitare eccessive sovrapposizioni.

- **Azioni intraprese:**

Nel corso della compilazione della SUA si provveduto alla progettazione di un piano di studi articolato in anni, secondo quanto imposto dalla SUA; ciò dovrebbe consentire una migliore funzione propedeutica per i vari insegnamenti. La struttura proposta intende migliorare la formazione del calendario delle lezioni, al fine di ridurre quanto più possibile la sovrapposizione degli orari di svolgimento dei corsi.

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Il piano di studi articolato per anni, con il corrispondente calendario dell'offerta formativa, verrà offerto alla scelta degli studenti a partire dall'a.a. 2015/2016, terzo anno di attivazione del Corso, essendo peraltro già operativa una azione analoga per l'a.a. 2014/2015

Obiettivo n. 2:

- **Titolo e descrizione:**

Razionalizzazione del sistema di rapporto tra numero di CFU erogati dagli insegnamenti del CdS e carico di studio per lo studente.

- **Azioni intraprese:**

E' in corso un'azione di verifica della congruità tra carico di studio e CFU erogati dai singoli insegnamenti.

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva è in fase completamento.

1-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il CdS in Beni culturali, al secondo anno di attivazione nell'Anno Accademico 2014/15, ha segnato un importante traguardo più che raddoppiando gli immatricolati rispetto al precedente A.A. I due indirizzi, Archeologico e Storico-artistico garantiscono una copertura ad ampio raggio delle specificità culturali e operative del CdS, anche grazie alla elevata qualificazione scientifica dei docenti. I contenuti degli insegnamenti erogati nel CdS, pur essendo fortemente orientati verso le specificità culturali del territorio, offrono agli studenti un'apertura a livello europeo tale da garantire una spendibilità delle competenze su tutto il territorio continentale. Non appaiono per il momento criticità particolarmente evidenti, ma essendo solo al secondo di attivazione, il CdS non è pienamente valutabile sotto questo punto di vista. C'è però da sottolineare un dato particolarmente positivo: l'interesse suscitato dagli insegnamenti, frequentati regolarmente dalla maggioranza degli iscritti. L'efficacia formativa del corso di studio in Beni Culturali trova riscontro nella rilevazione delle opinioni dei laureati relativa all'anno solare 2013 aggiornata a maggio 2014 (fonte Almalaurea) riguardo alla frequenza dei corsi: il 97% ha frequentato regolarmente i corsi, e nessuno dichiara di aver frequentato meno del 25% degli insegnamenti, a fronte di un 4% nell'Ateneo per questo ultimo dato. Non sono ancora disponibili dati numerici e dati sulla mobilità internazionale in quanto il CdS è solo al suo secondo anno di attivazione.

1-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Le eventuali criticità presentatesi in corso d'opera vengono monitorate e risolte attraverso un'accurata azione di tutoring.

- **Azioni da intraprendere:**

Potenziare l'attività di tutoring. Si auspica una maggiore disponibilità di risorse, di docenza e finanziarie, per sostenere in particolare la mobilità degli studenti (sopralluoghi, scavi archeologici, tirocini extraregionali) per migliorare la preparazione pratica e tecnica degli iscritti, anche attraverso attrezzature tecnico-scientifiche più sofisticate.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Le risorse messe a disposizione dall'Ateneo, tenendo conto delle specificità del CdS, appaiono insufficienti: è urgente potenziare la disponibilità economica per le attività esterne degli studenti, strumento indispensabile per la loro formazione tecnico-lavorativa.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Ampliamento della platea studentesca. Rendere sempre più attrattivo il CdS potenziando le iniziative extracurricolari, con un sempre più diretto e attivo coinvolgimento degli studenti.

- **Azioni intraprese:**

Il numero degli studenti che risultano immatricolati al secondo anno di attivazione del CdS in Beni culturali è più che raddoppiato: il che dimostra che esso esercita una forte attrattività sul territorio, anche extraregionale. Molti studenti infatti provengono dalle regioni confinanti. La preparazione e il profilo scientifico dei docenti, presenti e conosciuti in molti casi in ambito nazionale e internazionale, e la loro intensa produzione di saggi, monografie, mostre, contribuisce in modo determinante alla crescita del CdS. Le azioni intraprese (scavi archeologici, sopralluoghi a musei, monumenti, mostre anche al di fuori del territorio regionale) ha indubbiamente contribuito al successo del corso.

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Un'eventuale azione correttiva può trovare attuazione solo aumentando le risorse destinate alla mobilità degli studenti e a iniziative culturali (conferenze, seminari, mostre) che li vedano coinvolti in prima persona.

2-b Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

I dati riguardanti gli immatricolati sono, per il secondo attivato nell'A.A 2014/2015, particolarmente incoraggianti in quanto più che raddoppiati. Le aree da implementare sono quelle dei tirocini e delle attività esterne (sopralluoghi, scavi archeologici, incontri con realtà operanti nel settore dei beni culturali (Soprintendenze, Centri di restauro, Musei). I punti di forza del CdS consistono nella qualificazione scientifica dei docenti e nelle numerose iniziative culturali da loro promosse. La soddisfazione espressa dagli studenti, con valutazioni comunque sopra la media, può dirsi diffusa e le trasmissioni delle conoscenze ed i metodi di valutazione del raggiungimento potenziale degli obiettivi didattici sembrano essere piuttosto positivi. La didattica si presenta, quindi efficace, tanto nel metodo che nel suo effetto pedagogico. La logistica di Ateneo risulta per converso costantemente inadeguata e spesso ritenuta non idonea a supportare il lavoro dei docenti e lo sforzo di apprendimento degli studenti. Considerando che la valutazione degli Atenei ormai ha incamerato anche la qualità della logistica fra i parametri fondamentali, si impone una seria riflessione su tale aspetto della vita universitaria.

2-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Il problema di base è la grave insufficienza dei fondi a disposizione per le attività sopra elencate; a ciò si aggiunge l'impossibilità di attivare nuovi insegnamenti, per le note limitazioni relative all'assunzione di personale docente. Esistono infatti nell'ambito delle discipline dei Beni culturali corsi che risulterebbero particolarmente attrattivi (restauro, tecniche artistiche, diagnostica dei beni culturali, ecc.) ma che non possono essere attivati per mancanza di docenti.

- **Azioni da intraprendere:**

Potenziamento delle risorse economiche.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Le risorse sono sempre più insufficienti e nell'impossibilità di attrarre finanziamenti da realtà private (poco attente alle ricerche di base) si cercherà di stabilire a breve scadenza contatti più stretti con gli Enti locali al fine di reperire risorse, soprattutto finalizzate a favorire iniziative di formazione degli studenti anche in ambiti extraregionali ed europei.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Creare un più stretto rapporto con le realtà lavorative dei beni culturali.

- **Azioni intraprese:**

Sono stati impostati rapporti con case editrici d'arte, enti preposti alla tutela dei beni culturali, realtà museali locali, realtà culturali italiane ed europee.

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Stante il fatto che il CdS è solo al secondo anno di attivazione, lo stato di avanzamento è ancora limitato. In breve tempo verranno implementate le azioni descritte.

3-b Analisi della situazione, commento ai dati

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

La situazione generale appare soddisfacente: alla fine del primo triennio si potranno valutare le problematiche relative all'inserimento nel mondo del lavoro.

3-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**
Ampliamento dell'offerta didattica e potenziamento delle infrastrutture didattiche e di ricerca.
- **Azioni da intraprendere:**
Aumento delle risorse finanziarie da destinare alla formazione e al conseguimento di esperienze esterne all'Università da parte degli studenti.
- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**
Implementazione del tutoraggio rivolto all'acquisizione da parte degli studenti di maggiori conoscenze dell'ambito delle specificità lavorative riguardanti i beni culturali.

